



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026

Classe 5 Sez. A IP

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo

COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
1.1 Presentazione Istituto.....	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	3
2.2 Quadro orario settimanale.....	4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	5
3.1 Composizione consiglio di classe.....	5
3.2 Composizione e storia classe.....	6
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	7
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	7
4.2 Obiettivi e competenze raggiunti.....	7
5. ORGANIZZAZIONE – VERIFICA – SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	10
5.1 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI.....	10
6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO.....	12
7. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	15
7.1 Attività di recupero e potenziamento.....	15
7.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica.....	15
7.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	16
8. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	17
8.1 DISCIPLINA: ITALIANO.....	17
8.2 DISCIPLINA: STORIA.....	19
8.3 DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONI E RELAZIONE.....	20
8.4 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE.....	21
8.5 DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE.....	22
8.6 DISCIPLINA: LINGUA INGLESE.....	23
8.7 DISCIPLINA: SPAGNOLO.....	24
8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE.....	25
8.9 DISCIPLINA: IRC.....	28
8.10 DISCIPLINA: MATEMATICA.....	29
8.11 DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA.....	30
8.12 DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI PUBBLICITARIE E LAB. DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI.....	31
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	35
9.1 Criteri attribuzione crediti.....	35
9.2 Griglie di valutazione prove scritte.....	36
9.3 Griglie di valutazione colloquio.....	49

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio nel quale si inserisce il nostro Istituto è ampio e eterogeneo, essendo rappresentate tutte fasce sociali ed economiche. La zona dei castelli si caratterizza per la vocazione enogastronomica, mentre la zona Appio Latino, Circo Massimo è maggiormente commerciale e turistica, la sede di Via Severo situata nel quartiere San Paolo registra una certa presenza di Aziende private. Sul territorio su cui sono dislocate le quattro sedi dell'Istituto "Confalonieri-De Chirico" sono presenti biblioteche e varie attività di tipo culturale e sociale che possono supportare la Scuola. I mezzi di trasporto pubblici sono ben collegati ed utilizzati dagli studenti. La presenza di più sedi anche dislocate su un territorio ampio richiede grande organizzazione sia delle risorse umane che materiali. Ogni sede ha proprie specifiche necessità anche relative alla gestione degli spazi esterni, ove presenti; allo stesso modo la formulazione degli orari deve tener conto delle distanze e delle modalità di spostamento dei docenti che spesso sono in servizio su più sedi. Ciascuna sede inoltre necessita di specifiche attrezzature e laboratori per i vari indirizzi che ospita.

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto "Confalonieri-De Chirico" si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII; le sedi sono quattro e tutte raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro. Le sedi sono: Via B. M. de Mattias 5, Largo Pannonia 37, Via Cerveteri, 53, Via Alessandro Severo, 212. La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe e inoltre la presenza di vari indirizzi nelle singole sedi arricchisce ulteriormente l'eterogeneità dell'utenza. La sede di Via Beata Maria De Mattias è aperta anche nel pomeriggio per la presenza del Corso di II Livello, per adulti, con indirizzo professionale. La provenienza degli studenti, come detto, è varia e dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni; vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale allo scopo di favorire una piena e completa Inclusione di tutti gli studenti. È da sottolineare che alcuni alunni studenti, anche se in percentuale minore rispetto agli anni precedenti, provengono da situazioni socio-economiche svantaggiate e mostrano anche difficoltà nel reperimento del materiale didattico e/o nell'organizzazione del lavoro quotidiano. Considerata la presenza di alunni stranieri risulta necessario attivare percorsi specifici per la comunicazione e l'integrazione dei ragazzi e la partecipazione delle famiglie alla piena partecipazione alla vita scolastica. Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti le materie di indirizzo, negli ultimi anni si è proceduto ad un aggiornamento dei software, laddove richiesto e possibile. L'accesso per gli studenti diversamente abili è garantito in tutte le sedi che sono dotate di attrezzature ad hoc; numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didattico-educativo-formativi in relazione agli obiettivi e alle metodologie. Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità.

Competenze di base:

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di

Competenze specifiche di indirizzo:

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici.

Il diplomato, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità. Le competenze nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla realizzazione del prodotto grafico e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e multimediale.

Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo. I percorsi di istruzione professionale si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (PECuP). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato.

Finalità, sbocchi: Il conseguimento del diploma consente l'accesso ad ogni facoltà universitaria, agli I.T.S. (Istituti Tecnici Superiori), alle Accademie e ad altri percorsi pubblici e privati, al Politecnico e all'Istituto superiore delle industrie artistiche (ISIA).

Gli sbocchi professionali includono l'impiego presso agenzie pubblicitarie, studi fotografici e tipografici, imprese artigianali e industriali, attività legate alla realizzazione di prodotti multimediali, insegnamento tecnico-pratico negli istituti tecnici e professionali.

Il diplomato è una figura polivalente, che può trovare impiego come:

- Copywriter




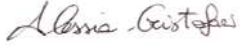
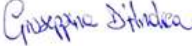




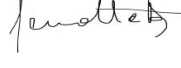


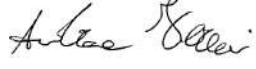

- Art Director: Web designer
- Account executive
- Esperto in Exhibit Designer
- Industrial Designer
- Media Planner
- Videomaker
- Giornalista visivo o infografico
- Fotografo e photo-editor
- Illustratore
- Tecnico esecutivista e stampatore

2.2 Quadro orario settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
I) 08:10-09:00	Cristofari MATEMATICA	Prosperi STORIA	Perrotta SCIENZE MOTORIE	Passetti TECN. PROF. PUBBLICARIE	Passetti TECN. PROF. PUBBLICARIE
II) 09:00-10:00	Perrotta SCIENZE MOTORIE	Piccolo TECN. Della COMUNIC.	Mariani ECON. AZIENDALE	Passetti TECN. PROF. PUBBLICARIE	Passetti TECN. PROF. PUBBLICARIE
III) 10:00-11:00	D'Andrea LINGUA SPAGNOLA	Piccolo TECN. Della COMUNIC.	Passetti TECN. PROF. PUBBLICARIE	Lo Tito LINGUA INGLESE	Barba STORIA dell'ARTE
IV) 11:00-12:00	Quintavalle IRC	Cristofari MATEMATICA	Passetti TECN. PROF. PUBBLICARIE	Barba STORIA dell'ARTE	D'Andrea LINGUA SPAGNOLA
V) 12:00-12:50	Piccolo TECN. Della COMUNIC.	Passetti - Baldascini TECN. PROF. PUBBLICITARIE	Prosperi ITALIANO	Mariani ECON. AZIENDALE	Lo Tito LINGUA INGLESE
VI) 12:50-13:40	Prosperi ITALIANO	Passetti - Baldascini TECN. PROF. PUBBLICITARIE	Prosperi ITALIANO	Prosperi STORIA	Cristofari MATEMATICA
VII) 13:40-14:30	Prosperi ITALIANO	Mariani ECON. AZIENDALE			

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

NOME E COGNOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
CHIARA PROSPERI	COORDINATRICE	ITALIANO/STORIA	
LAURA PASSETTI	DOCENTE	TECNICHE PROF. PUBBL.	
PAOLO BALDASCINI	DOCENTE ITP	TECNICHE PROF. PUBBL.	
ALESSIA CRISTOFARI	DOCENTE	MATEMATICA	
D'ANDREA GIUSEPPINA	DOCENTE	SPAGNOLO	
MARIA LO TITO	DOCENTE	INGLESE	
GIUSEPPINA PICCOLO	DOCENTE	TECN. DELLA COMUNIC.	
IVAN QUINTAVALLE	DOCENTE	I.R.C.	
LUCIA BARBA	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE	
ANGELO PERROTTA	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE	
MARIANTONIETTA MARIANI	DOCENTE	EC. AZIENDALE	
LUCIA MIRTO	DOCENTE	SOSTEGNO	
ANDREA FERMI	DOCENTE	MATERIA ALTERNATIVA	
MARIANGELA MOGIONI	DOCENTE	STUDIO ASSISTITO	

3.2 Composizione e storia classe

La composizione della classe è variata nel corso dell'anno scolastico; di 30 studenti, 2 hanno presentato rinuncia agli studi, 1 non ha mai frequentato, 2 hanno smesso di frequentare a metà anno scolastico.

Attualmente gli studenti frequentanti sono 25. Per 1 alunna è stato predisposto un PEI per obiettivi minimi; per 1 alunno è stato predisposto un PDP per BES linguistico; per 3 alunni è stato predisposto un PDP per DSA.

Tutti gli studenti provengono dai CFP (Centri di Formazione Professionale), che, occorre precisare, hanno finalità educative e didattiche diverse da un Istituto di Istruzione Superiore; questa situazione ha fatto sì che il corpo docente abbia dovuto provvedere, nella prima parte dell'anno scolastico, a operare un lavoro di "scolarizzazione" e di riallineamento che colmasse per quanto possibile la lacune in diverse materie, facendo sì che gli studenti potessero essere pronti ad acquisire le competenze minime richieste per l'ammissione agli Esami di Stato.

Le criticità principali sono state le gravi lacune manifestate in diverse discipline e la mancanza di un metodo di studio efficace.

Un piccolo gruppo di studenti si è dimostrato cosciente di queste carenze e ha manifestato da subito la voglia e l'impegno di superarle seguendo le indicazioni dei docenti e rispettando i tempi di consegna, riuscendo così a raggiungere risultati abbastanza soddisfacenti.

Un buon numero di studenti si è impegnato e ha raggiunto risultati sufficienti. Alcuni studenti invece, alla data della stesura del documento, non hanno raggiunto gli obiettivi minimi per essere ammessi all'esame di stato.

La frequenza è stata assidua per un buon numero di studenti, alcuni invece hanno frequentato saltuariamente.

Il livello della classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità, al momento della redazione del presente documento risulta buono per alcuni studenti, sufficiente per la maggior parte degli studenti. Insufficiente per un piccolo gruppo.

Il percorso educativo e formativo degli alunni si è arricchito anche grazie alla partecipazione ad attività di orientamento in uscita, ad altre attività di interesse culturale (visione di film, teatro) e alle attività di FSL programmate e inserite nel dettaglio nel presente documento. Le ore di Educazione civica sono state svolte regolarmente ed hanno contribuito all'elaborazione di un'etica di cittadini attivi.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Le principali metodologie e strategie didattiche applicate nelle diverse discipline sono state: lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, Problem solving, cooperative learning, peer education.

Oltre ai libri di testo, schemi mappe concettuali, libri integrativi, sono stati utilizzati strumenti e dispositivi presenti nei vari laboratori (come PC) E LIM e dispositivi informatici.

4.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni frequentanti vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	20	5	3
Partecipazione, interesse, impegno	20	5	3
Rispetto degli altri	25		3
Rispetto delle regole	20	5	3

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare	3	19	6		
2. Sa verificare le soluzioni	3	19	6		
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione	3	19	6		
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo	3	19	6		
5. Sa produrre messaggi scritti	3	19	6		
6. Sa argomentare	3	19	6		

Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.	6	16	6		
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.	6	16	6		
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.	6	16	6		
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria	6	16	6		
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese	2	15	12		
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese	2	15	12		
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze nell'area logica – matematica	Numero studenti				
1. Sa risolvere equazioni di I e II grado	5	14	7	2	
2. Sa risolvere disequazioni di I e II grado e fratte	5	14	7	2	
3. Sa classificare una funzione	5	14	7	2	
4. Sa determinare il dominio di una funzione e le intersezioni con gli assi	7	12	7	2	
5. Sa definire gli intervalli di positività di una funzione	7	12	7	2	
6. Sa tracciare il grafico di una funzione	7	12	7	2	

Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali	2	7	19		
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento	2	7	19		
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni	2	26			
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute	2	7	19		
Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione	Numero studenti				
1. Sa utilizzare strumenti informatici dedicati all'elaborazione di prodotti pubblicitari	4	15	6	3	
2. Sa individuare gli aspetti essenziali di un target e di una copy strategy	4	15	6	3	
3. Sa ideare e progettare in forma semplificata una campagna pubblicitaria	4	15	6	3	
4. Sa elaborare in forma creative e ritoccare immagini con software di grafica vettoriale e raster	4	15	6	3	
5. Sa evidenziare gli stili artistici riconoscendone la funzione e l'epoca storica	6	10	9	3	
6. Sa costruire un percorso tematico su un artista o su una corrente	6	10	9	3	
7. Sa individuare le tecniche e le strategie di comunicazione idonee alla valorizzazione dell'immagine	3	6	14	5	

5. ORGANIZZAZIONE – VERIFICA – SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

Metodi Adottati	Lezioni Frontali	Esercitazione	Lavori Di Gruppo	Laboratorio	Interventi Individualizzati	Interventi Di Sostegno In Itinere	Ricerche Individuali
Materie							
Sc.motorie	X	X	X				
Irc	X	X					
Inglese	X	X	X		X		
Spagnolo	X		X				
Matematica	X	X					
Storia Dell'arte	X				X	X	
Ec. Aziendale	X	X	X				
Tecnica Di Comunicazione	X						
Tecniche Professionali Pubblicitarie	X	X	X	X	X	X	
Italiano	x	x	x			x	
Storia	x	x	x			x	

STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate	Prove a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semistrutturate	Compiti per casa	Prove scritte-pratiche
Scienze motorie						x
Inglese	x	x	x	x	x	
Spagnolo		x	x		x	
Matematica			x	x	x	x
Storia dell'Arte			x	x	x	
Economia aziendale	x	x	x		x	
Tecnica di comunicazione			x			
IRC			x			
Italiano		x		x	x	
Storia		x		x	x	
Tecniche prof. pubblicitarie	x	x	x		x	x

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audiovisivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
Scienze motorie	x				x	x
Inglese	x					
SPAGNOLO	x					
Matematica	x					
Storia dell'Arte	x					
Economia aziendale	x					
Tecnica di comunicazione	x					
IRC	x				x	
Italiano	x					
Storia	x					
Tecniche professionali pubblicitarie	x	x				

6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

A.S.	Classe	Prospetto orario attività			
Terzo Anno 2023/2024	III anno Centri di Formazione Fondazione San Girolamo Emiliani CFP Teresa Gullace Formalba Albano Laziale Endo Fap Lazio Don Orione CNOS -FAP Salesiani (PIO XI)	FSL Interni ed esterni	Da un minimo di 187 ORE un massimo di 288 ORE	Ore svolte presso i Centri di Formazione. Stage Presso Aziende con mansioni di riferimento al settore specifico (Op. del Benessere – Estetica – Acconciatura, Op. Informatico)	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte
Quarto Anno 2024/2025	IV anno Centri di Formazione Fondazione San Girolamo Emiliani CFP Teresa Gullace Formalba Albano Laziale Endo Fap Lazio Don Orione CNOS -FAP Salesiani (PIO XI)	FSL Interni ed esterni	Da un minimo di 411 ORE un massimo di 495 ORE	Ore svolte presso i Centri di Formazione. Stage Presso Aziende con mansioni di riferimento al settore specifico (Op. del Benessere – Estetica – Acconciatura, Op. Informatico)	Monte ore individualizzato in base alle attività svolte

<p>Quinto anno 2025/2026</p>	<p>V anno IIS Confalonieri De Chirico</p>	<p>FSL Interni ed esterni</p>	<p>Fino a un massimo di 70 ORE</p>	<p>MIUR Corso sulla Sicurezza Studiare il lavoro- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.</p> <p>Progetto TEATRinSCUOLA CON ALT ACADEMY Spettacolo Teatrale con laboratorio, visione spettacolo, recensione e locandina.</p> <p>Progetto Ed. Digitale FEDERCHIMICA Costruirsi un futuro nell'industria chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici • NO RISCHI <p>Progetto ED. DIGITALE - Soft Skills: La vera sfida dell'ingresso nel mondo del lavoro Percorso online centrato sulle Soft Skills sulla valorizzazione del cv personale attraverso la narrazione tipica del podcast.</p>	<p>Monte ore individualizzato in base alle attività svolte</p>
---	---	---	---	--	--

<p style="text-align: center;">Prospetto attività</p>	
<p>Corso sulla Sicurezza Miur Alternanza Scuola Lavoro - Online</p>	<p>Corso formativo organizzato dall'amministrazione scolastica specificatamente per gli studenti del triennio finale delle scuole superiori e su contenuti specifici relativi alla normativa vigente sulla sicurezza negli ambienti di lavoro a partire dal D. Lgs. 81/2008</p>
<p>Alt Academy e Teatro de' Servi Spettacolo Teatrale con Progetto Locandina e Formulario con Recensione In presenza (interno e esterno)</p>	<p>Il progetto "Teatri scuola", rivolto ai giovani delle Scuole secondarie, ha utilizzato il Teatro per affrontare e approfondire con gli studenti tematiche di interesse sociale e culturale.</p> <p>Le ore di formazione laboratoriale sono state svolte presso la Sede Centrale della Scuola in classe durante le ore di Tecniche Professionali Pubblicitarie, attraverso la visione di un video messo a disposizione dall'ente. Gli argomenti trattati sono stati approfonditi dalla Docente di Italiano che ha provveduto alla presentazione dell'autore e all'analisi dell'opera.</p> <p>Dopo la visione dello spettacolo, presso il Teatro De' Servi a Roma l'attività si è conclusa con la compilazione del Formulario, scheda di analisi con recensione fornita da Alt Academy dove gli studenti hanno indagato i temi centrali dell'opera e della sua trama, i riferimenti storici, cinematografici e letterari scrivendo una recensione sullo spettacolo.</p> <p>Infine tutti gli studenti hanno progettato la locandina dello spettacolo occupandosi della comunicazione e della creazione di un visual sul significato dell'opera.</p>

<p>Ed. Digitale HOKKIO Soft Skills Online</p>	<p>Un percorso FSL centrato sulle Soft Skills che ha unito a contenuti rigorosi, un linguaggio accessibile veicolato attraverso la narrazione tipica del podcast, fornendo un'esperienza utile, motivante, nonché valorizzabile in un curriculum personale.</p> <p>L'obiettivo del progetto è stato quello di approfondire le competenze trasversali, capacità utili a un inserimento efficace nel mondo del lavoro.</p> <p>Il percorso ha affrontato i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Personal SWOT – l'arte dell'autovalutazione obiettiva. 2. Skill Zone – riconoscere le proprie emozioni. 3. CV Perfetto – tecniche per scrivere un CV efficace. 4. Hard e Soft Skill – comunicazione, leadership, intelligenza emotiva, negoziazione. 5. Self Management – gestione del tempo e dell'energia. <p>Il percorso ha favorito la capacità degli studenti di riflettere su sé stessi, individuare le proprie attitudini e sviluppare pensiero critico, indipendenza e senso di responsabilità.</p>
<p>Ed. Digitale FEDERCHIMICA Costruirsi un futuro nell'industria chimica Online</p>	<p>“Costruirsi un futuro nell'industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali che Federchimica, la Federazione Nazionale dell'Industria Chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica.</p> <p>Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.</p> <p>L'iniziativa si articola attraverso due moduli formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici 2. NO RISCHI <p>I moduli professionalizzanti sono costituiti ciascuno da unità formative con test di verifica in itinere e risorse di approfondimento.</p>

<p align="center">Competenze e Obiettivi</p>	
<p>Competenze</p>	<p>Acquisizione delle competenze ritenute fondamentali per l'inserimento sociale e l'occupabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 IMPRENDITORIALI 2 DIGITALI 3 CITTADINANZA ATTIVA 4 LIFE LONG LEARNING
<p>Obiettivi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. OCCUPABILITÀ: orientare gli studenti alla cultura d'impresa. 2. ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA: la didattica laboratoriale è funzionale all'introduzione di una programmazione didattica a struttura modulare, applicando le tecniche della flipped classroom e dell'apprendimento peer to peer per condividere informazioni, opinioni e sensazioni. 3. RIORGANIZZAZIONE METODOLOGICA: la didattica laboratoriale è estesa dalle materie tecnico-pratiche alle discipline che tradizionalmente sono destinate all'apprendimento teorico, trasformando l'intera scuola in ambiente di apprendimento condiviso. 4. INNOVAZIONE CURRICOLARE: l'attivazione del progetto consente di potenziare il curriculum attraverso l'introduzione di un percorso sui beni culturali inespugnabilmente non presente nella scuola italiana, e di introdurre la logica occupazionale e la cultura d'impresa come chiave di sviluppo della formazione. 5. ORIENTAMENTO DELLA FORMAZIONE E DELLA DIDATTICA AI SETTORI STRATEGICI DEL MADE IN ITALY: la didattica finalizza i propri contenuti innanzitutto alla conoscenza del territorio. Allargandosi in cerchi concentrici dal quartiere/paese alle città, alle regioni, al territorio nazionale, infine all'Europa e al mondo, riconoscendo il contributo che la cultura italiana nelle sue varie forme apporta allo sviluppo delle culture globalizzate. 6. CENTRALITÀ DELLA CONNOTAZIONE DIGITALE: la tecnologia digitale è lo strumento essenziale della produzione e diffusione dei prodotti: centrale è soprattutto la riflessione sull'uso consapevole dello strumento tecnologico che, potenziando l'attività manuale, consente una maggiore condivisione della cultura materiale che la produce, non dimenticando la tradizione italiana che l'ha generata e l'apporto creativo che la sostiene.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte in itinere

7.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

Disciplina	Ore sett.	Ore Q1	Ore Q2	Tot .	MACROARGOMENTI DELIBERATI DAI DIPARTIMENTI	ATTIVITÀ SVOLTE
Lingua e letteratura italiana	4	4		4	<ul style="list-style-type: none"> • La parola come impegno civile: autori scelti dal docente. • La Costituzione e il linguaggio dei diritti umani. • Etica della comunicazione e dei social media: fake news, hate speech e responsabilità digitale. • La comunicazione come potere: propaganda, social network e conflitti contemporanei. 	La comunicazione come potere: propaganda, social network e conflitti contemporanei.
Lingua inglese Spagnolo	4	4		4	La comunicazione digitale e le fake news, l'Agenda 2030, la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.	La Dichiarazione internazionale dei diritti umani
Storia	2		2	2	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia repubblicana: dalla Costituzione alla società globale. • Guerra fredda, globalizzazione e nuovi media. • Propaganda, media e verità: dai totalitarismi del Novecento ai conflitti del XXI secolo. • Attualità: diritti, democrazia digitale, tutela della privacy e pace nel mondo. 	Propaganda, media e verità
Matematica	3	3		3	• Competenze digitali.	Le competenze digitali
Economia aziendale	3	3		3	<ul style="list-style-type: none"> • Economia sostenibile. • Responsabilità sociale d'azienda. 	La responsabilità sociale d'azienda e l'economia sostenibile
Storia dell'arte	2		2	2	• Da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra	"Il racconto della guerra" da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra.
Tec. prof. pubblicitarie	8		9	9	• Costituzione e diritti umani. Documentazione iconografica e realizzazione progetto grafico sul tema.	La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
Tec. di comunicazione	3		4	4		Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
Scienze motorie e sportive	2	2		2	• Salute e benessere in ambito sportivo e sociale	I danni causati dal fumo
Totale		16	17	33		

7.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Spettacolo teatrale "Il berretto a sonagli" presso Teatro de' Servi
- Incontro di approfondimento sulla fotografia e progetti IED presso Sede Centrale
- Visita alla mostra "La fabbrica del falso" presso Università Roma Tre

8. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

8.1 DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa CHIARA PROSPERI

Competenze raggiunte

- Saper comunicare, in forma scritta e orale conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale
- Evincere, dalla lettura di testi noti, gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia dell'autore studiato, collocando l'opera nel suo contesto storico-letterario;
- Individuare relazioni (di continuità o di rottura) fra testi dello stesso autore e fra opere di autori diversi, formulando un proprio giudizio critico.

Obiettivi della disciplina

- Saper scrivere in modo corretto e coerente un testo rielaborando testi ed informazioni e riportando le proprie opinioni con senso critico
- Saper contestualizzare un autore per la sua poetica nel contesto storico;
- Leggere e interpretare un testo
- Esporre in modo semplice ma corretto

Argomenti e testi

NATURALISMO E VERISMO

GUSTAVE FLAUBERT, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli, da *Madame Bovary*

ÉMILE ZOLA, L'ebbrezza della speculazione, da *Il Denaro*

GIOVANNI VERGA, Rosso Malpelo, da *Vita dei campi*

GIOVANNI VERGA, I <<vinti>> e la <<fiumana del progresso>>, da *I Malavoglia*

GIOVANNI VERGA, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, da *I Malavoglia*

GIOVANNI VERGA, La dimensione economica, da *I Malavoglia*

GIOVANNI VERGA, La morte di Gesualdo, da *Mastro Don Gesualdo*

GIOVANNI VERGA, La roba, da *Novelle rusticane*

IL DECADENTISMO

CHARLES BAUDELAIRE, L'albatro, *I fiori del male*

ARTHUR RIMBAUD, Vocali, *Poesie*

GABRIELE D'ANNUNZIO, Meriggio, *Alcyone*

GABRIELE D'ANNUNZIO, La pioggia nel pineto, *Alcyone*

GABRIELE D'ANNUNZIO, La sera fiesolana, *Alcyone*

GABRIELE D'ANNUNZIO, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Mutti, da *Il Piacere*

LA LETTERATURA DELLA CRISI

LUIGI PIRANDELLO, Un'arte che scompone il reale, da *L'Umoreismo*

LUIGI PIRANDELLO, Il treno ha fischiato, *Novelle per un anno*

LUIGI PIRANDELLO, La costruzione della nuova identità e la sua crisi, da *Il fu Mattia Pascal*

LUIGI PIRANDELLO, <<Nessun nome>>, da *Uno, nessuno e centomila*

LUIGI PIRANDELLO, *Il Berretto a sonagli* (trama)

LUIGI PIRANDELLO, Il rovesciamento del dramma borghese, da *Il giuoco delle parti*

ITALO SVEVO, Il ritratto dell'inetto, da *Senilità*

ITALO SVEVO Il Fumo, da *La coscienza di Zeno*

ITALO SVEVO La morte del padre, da *La coscienza di Zeno*

LA POESIA ITALIANA

GIUSEPPE UNGARETTI, Soldati, *L'Allegria*

GIUSEPPE UNGARETTI, Fratelli, *L'Allegria*

GIUSEPPE UNGARETTI, Veglia, *L'Allegria*

GIUSEPPE UNGARETTI, In memoria, *L'Allegria*

GIUSEPPE UNGARETTI, San Martino del Carso, *Il dolore*

EUGENIO MONTALE, I limoni, *Ossi di seppia*

EUGENIO MONTALE, Non chiederci la parola, *Ossi di seppia*

EUGENIO MONTALE, Spesso il male di vivere ho incontrato, *Ossi di seppia*

*ARGOMENTI PROGRAMMATI DOPO IL 15 MAGGIO

PRIMO LEVI, L'arrivo nei Lager>, *Se questo è un uomo*

Roma, 15 maggio 2026



8.2 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Chiara Prospero

Competenze raggiunte

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- saper comunicare conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale;
- saper esporre in modo completo e coerente un fatto storico;
- saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico.

Obiettivi della disciplina

- Conoscere i principali operatori della conoscenza storica (evento, processo, congiuntura, causa, effetto)
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Distinguere i fatti dalle opinioni
- Gerarchizzare le informazioni

Argomenti svolti

UDA 1 - L'EUROPA DEI NAZIONALISMI

L'Italia industrializzata e imperialista

L'Europa verso la guerra

La Prima guerra mondiale

Una pace instabile

UDA 2 - L'EUROPA DEI TOTALITARISMI

La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

Mussolini "inventore" del fascismo - 1929: la prima crisi globale

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Il nazismo (cenni)

Seconda guerra mondiale (cenni)

Roma, 15 maggio 2026



8.3 DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONI E RELAZIONE

DOCENTE: PROF. GIUSEPPINA PICCOLO

MODULO 1: I Fondamenti della comunicazione Definizione di comunicazione, Comunicazione animale ed umana, Elementi fondamentali in una comunicazione, Le funzioni di Roman Jakobson, Teoria dei bisogni di Maslow, Importanza del web 2.0 e piramide di Cozic. Comunicazione sociale ed interpersonale, Codici Linguistici, La Motivazione.

MODULO 2: La comunicazione pubblicitaria Gli obiettivi pubblicitari, La pubblicità moderna e le sue regole, Le strategie del linguaggio pubblicitario, Le tipologie pubblicitarie, L'efficacia comunicativa di un messaggio pubblicitario, La Retorica del linguaggio pubblicitario.

MODULO 3 :Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale Atteggiamenti interiori e comunicazioni : La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione, Lo stile passivo: la fuga, Lo stile aggressivo: l'autoritarismo, Lo stile manipolatorio: la maschera, Lo stile assertivo, Il mio stile comunicativo abituale.

MODULO 4: Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo. Il team work: Il fattore umano in azienda, La scuola delle relazioni umane, Le teorie motivazionali, Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro, Customer satisfaction e qualità totale, Mobbing, Burnout, bullismo e Cyberbullismo.

MODULO 5: Le comunicazioni aziendali Le comunicazioni aziendali: I vettori della comunicazione aziendale, Le finalità delle comunicazioni interne, Gli strumenti della comunicazione interna aziendale, Le riunioni di lavoro. Le Public Relations: Finalità e strumenti delle Public Relations, Acrostico "Pencils" L'immagine aziendale, Il brand, Il linguaggio del marketing: Il concetto di marketing, Il web marketing, L'e-commerce, Il mercato come conversazione, L'organigramma. Il marketing strategico: Le ricerche di mercato, L'analisi Swot, La mission aziendale, La segmentazione del mercato, Il positioning, Il Marketing mix, Il design persuasivo, Il ciclo di vita di un prodotto,

MODULO 6: La realizzazione di prodotti pubblicitari La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria: Il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale, L'agenzia pubblicitaria, Il briefing, La copy strategy, La pianificazione dei media, Budget e media plan, Produzione e coordinamento dei comunicati, La fase di verifica dei risultati

Le tipologie di prodotti pubblicitari: La pubblicità della carta stampata, Gli annunci su carta stampata, La pubblicità in televisione ed al cinema, Lo spot, La sceneggiatura, Il sito web aziendale, La comunicazione efficace nei siti web, La pubblicità radiofonica, Le affissioni, Il depliant.

EDUCAZIONE CIVICA: Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (lettura e commento degli articoli compresi in essa) .

Testo utilizzato: Punto com A, Punto com B, Giovanna Colli, Clitt, 3 edizione

Roma, 15/05/2026

Giuseppina Piccolo

8.4 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. ANGELO PERROTTA

PARTE PRATICA

- Attività ed esercizi a carico naturale e con leggeri sovraccarichi
- Attività ed esercizi di resistenza
- Esercizi di respirazione
- Esercizi al suolo e alla spalliera
- Esercizi di stretching
- Esercizi di equilibrio
- Esercizi preventivi e correttivi generali

Pallavolo: fondamentali – battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro, schemi e regolamento.

Pallacanestro: fondamentali – palleggio, passaggio, tiro, schemi e regolamento.

Calcio: fondamentali – schemi e regolamento.

Atletica: corsa di resistenza e corsa veloce.


Tennis tavolo e badminton

PARTE TEORICA

- Traumatologia e norme elementari di primo soccorso
- Crampo muscolare
- Contrattura muscolare
- Stiramento
- Strappo

ED. CIVICA : I danni causati dal fumo

Roma 15 maggio 2026



8.5 DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Prof.ssa MARIANTONIETTA MARIANI

1) Il mondo dell'economia

- I settori dell'economia
- I fattori produttivi
- La domanda e l'offerta di mercato
- L'equilibrio di mercato
- La gestione aziendale

2) L'azienda

- L'organizzazione aziendale
- Le risorse umane
- Le funzioni aziendali
- Gli organi aziendali
- La rappresentazione della struttura aziendale
- Differenza tra contabilità generale ed analitica
- Il bilancio d'esercizio e i principali documenti

3) La contabilità dei costi

- L'analisi dei costi e dei ricavi
- La classificazione dei costi
- I costi fissi
- I costi variabili
- Il costo totale e il costo medio unitario
- Il costo unitario fisso e variabile
- La Break-even analysis

4) Il business plan

- Dalla business idea al progetto imprenditoriale
- La struttura del business plan e l'analisi di mercato
- L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione
- L'analisi economica-finanziaria: il preventivo finanziario ed economico

5) Il budget

- Il budget: funzioni ed elaborazioni
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario
- Il budget economico generale

6) Il Marketing

- Che cos'è il marketing
- Il marketing analitico
- Il marketing strategico
- Il piano di marketing
- Analisi delle cinque forze di Porter
- Il marketing operativo: il modello delle 4P

Mariantonietta Mariani

8.6 DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa MARIA LO TITO

Libro di testo: ART TODAY – Lois Clegg – Gabriella Orlandi – ZANICHELLI

-Introduction to Visual Arts

- Design and Designers

Modulo di Grammatica :Consolidamento strutture grammaticali – tempi verbali – conditionals

Fotocopie dal testo: IMAGES AND MESSAGES NEW EDITION – Nadia Sanità – Antonio Saraceno – Donatella Bottero – EDISCO

- What is advertising?
- Consumerism and the Consumer society
- Advertising campaigns: ad agencies and ad campaigns
- The language of advertising
- Colour, Images, Music and Art in Advertising
- Analysis of a printed advertising
- Analysis of a Video Commercial

Per il modulo di educazione civica è stato trattato il seguente argomento: “ Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo – Convenzione dei Diritti dei Bambini.

Dopo il 15 maggio:

The art of advertising photography

Roma, 15/05/2026



8.7 DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: Prof.ssa GIUSEPPINA D'ANDREA

Materiale fornito dalla docente e tratto dal testo Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio *¡Trato hecho!*, Zanichelli Ed.

UDA 1. La empresa

- Definiciones de empresa pag. 20
- Cómo clasificar las empresas pag. 21
- El organigrama de empresa

UDA 2. La comunicación

- La comunicación: elementos de la comunicación
- Tipos de comunicación
- Registros
- Funciones del lenguaje

UDA 3. El marketing y la publicidad

- El marketing pag. 102
- Productos, precios y promociones pag. 103
- La publicidad pag. 105
- El folleto publicitario
- La campaña publicitaria pag. 108
- El folleto publicitario pag. 117

Gramática:

dal testo Poletti, Pérez Navarro, *Juntos A*, Zanichelli Scuola

- Los números cardinales y ordinales
- La fecha, La hora, los pronombres personales sujeto;
- Los artículos, la formación del femenino y del plural;
- Los verbos reflexivos; Repaso del Presente de Indicativo (verbos regulares e irregulares).
- Hay/Está, están;
- Las preposiciones a y en;
- los usos de Por y para;
- Ser/Estar + adjetivos.

Educazione civica:

- La Agenda 2030 y su ODS;

Didattica Orientativa: La entrevista de trabajo

Roma, lì 15 Maggio 2026

Giuseppina D'Andrea

8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: LUCIA BARBA

LIBRO DI TESTO: L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese L'arte di tutti, patrimonio ed educazione civica, vol.3 Rizzoli Education

MODULO RIEQUILIBRIO FORMATIVO

U.D. 1.- Il Settecento.

Architettura a Roma nel Settecento.

Rococò: caratteri generali, Juvarra, Vanvitelli, Canaletto.

Il Neoclassicismo

Contesto storico – culturale: Illuminismo e la forza della ragione.

J. L. David: Il Giuramento degli Orazi; La Morte di Marat.

A.Canova: Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice.

MODULO 1 – ARTE DELL'OTTOCENTO

U.D. 1. – Il Romanticismo

Nascita del Romanticismo in Germania, Francia, Inghilterra e Italia, caratteri generali.

C. Friederich: Viandante sul mare di nebbia; J. Constable: Il carro da fieno; W.Turner: Pioggia, vapore e velocità; T. Gericault: La zattera della Medusa; E. Delacroix: Libertà che guida il popolo; F. Hayez: Il bacio.

U.D. 2. - L'età del Realismo

La situazione politica, sociale e culturale in Europa. Le nuove problematiche connesse alla rivoluzione industriale e all'avvento della borghesia e del proletariato. Positivismo e Realismo. La "poetica del vero".

La rivoluzione del Realismo in Francia:

G. Courbet: La realtà con uno sguardo oggettivo, la realizzazione del Salone del Realismo, L'atelier dell'artista; Un seppellimento a Ornans; Le signorine sulla riva della Senna.

Jean-Francois Millet: la dimensione epica della vita rurale, L'Angelus.

Honoré Daumier: la denuncia sociale, le vignette satiriche, Il vagone di terza classe.

U.D. 3. - L'Impressionismo

La rivoluzione impressionista: la nascita del gruppo al Café Guerbois. La prima esposizione nel 1874 nello studio del fotografo Nadar. La Parigi della "belle époque". La rottura delle regole accademiche, la pittura "en plein air", le nuove teorie scientifiche sul colore e la tecnica impressionista.

L'invenzione del secolo: la fotografia. Conseguenze e influenze della fotografia nella pittura.

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergères.

Claude Monet: Impressione, sole nascente; la serie di vedute de La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee; Il ponte giapponese.

Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.

Edgar Degas: La lezione di ballo; L'assenzio.

U.D. 4. - Il Postimpressionismo

Il superamento della visione impressionista e la ricerca di nuove vie.

Il Pointillisme e il rapporto tra "arte e scienza". L'applicazione delle teorie scientifiche sui colori di Chevreul attraverso la divisione e giustapposizione del tono cromatico.

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Un bagno a Asnières.

Paul Cézanne e la pittura costruttiva: "trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono". I giocatori di carte; Le grandi bagnanti; La montagna di Sainte-Victoire.

Paul Gauguin: la visione antinaturalistica, il sintetismo e il "cloisonnisme". Il Cristo giallo; Due donne a Tahiti.

Vincent Van Gogh: la poetica pre-espressionista: I mangiatori di patate; Autoritratto con orecchio bendato; Strada con cipresso e stella; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

H. de Toulouse-Lautrec, Ritratto di Vincent Van Gogh; Al Moulin Rouge; il Manifesto del Moulin Rouge-La Goulue.

U.D. 5. – L'Art Nouveau

L'Europa tra Ottocento e Novecento. I presupposti dell'Art Nouveau: la rivalutazione dell'artigianato e la collaborazione tra artisti e artigiani.

L'Art Nouveau nella grafica, tessuti, vetri, arredamento, oreficeria, moda e dell'opera di Alfonse Mucha: esempio di comunicazione pubblicitaria con la donna al centro di tutto.

La Secessione viennese, Gustav Klimt: oro, linea e colore. Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Giuditta; Il bacio; Le tre età della donna; Danae.

Il Modernismo catalano di Antoni Gaudì: Casa Batllò; Parco Guell; Sagrada Familia.

MODULO EDUCAZIONE CIVICA: Tema: "Il racconto della guerra" da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra.

MODULO 2 – L'ARTE DEL NOVECENTO

U.D. 1. Le Avanguardie storiche

Contesto storico e politico del primo Novecento.

La nascita delle Avanguardie storiche. La situazione sociale, la posizione dell'artista, la ricerca di nuovi linguaggi, l'enunciazione di teorie e programmi attraverso i manifesti.

U.D. 2. L'Espressionismo

L'espressionismo austriaco: L'urlo di E. Munch.

L'Espressionismo francese: I Fauves: il colore sbattuto in faccia.

Henri Matisse: Gioia di vivere; La stanza rossa; La danza.

L'Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke, Ludwig Kirchner, Erich Heckel, Emil Nolde.

Ludwig Kirchner: Marcella; Cinque donne in strada.

U.D. 3. Il Cubismo

La scomposizione dell'oggetto e dello spazio; la "quarta dimensione". Il protocubismo, il cubismo analitico e il cubismo sintetico. Le tecniche dei papiers collés e dei collages.

Georges Braque: Casa a l'Estaque; Bottiglie e pesci; Violino e brocca; Le quotidien, violino e pipa.

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare; Famiglia di Saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Pipa, bicchiere, bottiglia di Vieux Marc; Il flauto di Pan; Guernica.

U.D. 4. Il Futurismo: la rappresentazione del movimento

L'estetica futurista attraverso lettura del Manifesto del Futurismo (1909), di F. T. Marinetti e Manifesto Tecnico della Pittura Futurista (1910).

Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla: Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Le mani del violinista.

Secondo Futurismo: l'Aeropittura e Gerardo Dottori: Il via, tratto dal Trittico della velocità.

Terzo Futurismo: l'architettura Futurista di Antonio Sant'Elia.

Fortunato Depero: Casa d'Arte Futurista e le pubblicità per la Campari.

U.D. 5. Il Dadaismo

L'arte irriverente. L'ANTIARTE. Il movimento si opponeva alla civiltà contemporanea in tutti i suoi aspetti per svelarne le contraddizioni. Hugo Ball e il Cabaret Voltaire a Zurigo nel 1916. Tristan Tzara e il Manifesto Dadà del 1918.

Marcel Duchamp e i Ready-made: Nudo che scende le scale; L.H.O.O.Q. La Gioconda coi baffi; Fontana.

Man Ray: Cadeau; Le violon de Ingres.

ARGOMENTI A DOPO IL 15 MAGGIO

U.D. 6. Il Surrealismo (Cenni)

L'arte che dà voce alla fantasia, al sogno e all'inconscio. André Breton e il Manifesto Surrealista del 1924. I legami tra la psicanalisi freudiana e il Surrealismo.

Salvador Dalì: La persistenza della memoria; Giraffa in fiamme; Sogno causato dal volo di un ape....

Renè Magritte: Golconde; Il figlio dell'uomo; Il tempo trafitto;

Joan Mirò: Il cacciatore; Il carnevale di Arlecchino.

Cenni al cinema surrealista: Il cane andaluso (Un chien andalou) di L. Bunúel e S. Dalì; Destino di S. Dalì e W. Disney

U.D. 7. La Metafisica (Cenni)

Oltre il mondo naturale, ciò che si nasconde dietro l'apparenza.

Giorgio De Chirico: Mistero e malinconia di una strada o Fanciulla con il cerchio; Le muse inquietanti;

Carlo Carrà: La musa metafisica, Il cavaliere dello spirito occidentale;

Alberto Savinio: L'isola dei giocattoli, La sposa fedele.

Roma, 15 maggio 2026



8.9 DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof. IVAN QUINTAVALLE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Lo studente è in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, ed è in grado di porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniate dalla comunità cristiana; sa impostare una riflessione sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Sa riconoscere gli aspetti fondanti (biblici e teologici) del matrimonio cristiano.
--	---

CONTENUTI TRATTATI:	'LA RICERCA DI DIO' 'LA PERSONA E LE SUE DIMENSIONI' 'LA CRISTIANITA' NELLA STORIA DEL NOVECENTO' LA BIOETICA
----------------------------	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; argomenta le scelte etico-religiose proprie e altrui, discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie, sa riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana.
METODOLOGIE:	Libro di testo, documenti, filmati articoli di giornali, testimonianze
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali, domande strutturate e semi strutturate
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, Bibbia, Documenti magisteriali

Roma, 15 maggio 2026



8.10 DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa ALESSIA CRISTOFARI

COMPETENZE RAGGIUNTE al 15 maggio per la disciplina:

- Saper svolgere equazioni di I e II grado
- Saper svolgere disequazioni di I e II grado
- Saper svolgere disequazioni fratte
- Saper rappresentare nel piano cartesiano un punto
- Saper classificare le funzioni
- Saper determinare il dominio di funzioni razionali fratte di primo e secondo grado e irrazionali con indice pari o dispari, sia intere che fratte
- Saper riportare su un grafico un dominio
- Saper riconoscere un dominio da un grafico
- Saper ricavare le intersezioni della funzione con gli assi cartesiani

COMPETENZE PROGRAMMATE entro la fine dell'anno per la disciplina

- Saper calcolare il segno di una funzione e segnarlo sul piano cartesiano

CONTENUTI TRATTATI:

- Equazioni di I e II grado
- Disequazioni di Primo grado
- Disequazioni di Secondo grado
- Disequazioni fratte
- Funzioni e loro classificazione
- Dominio di funzione
- Intersezioni delle funzioni con gli assi cartesiani

Educazione Civica: Le competenze digitali

CONTENUTI PROGRAMMATI DOPO IL 15 MAGGIO:

- Studio del segno di una funzione

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Recupero nozioni di base di matematica
- Capacità di comprendere ed operare con gli elementi fondamentali dell'algebra
- Comprensione dei concetti di base dell'Analisi Matematica

METODOLOGIE:

- Lezione Frontale
- Esercitazioni in classe

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche Scritte e Orali, Correzioni di esercizi in classe e a casa

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Materiale online video con spiegazioni per la classe capovolta, approfondimenti o recuperi
Libro di testo cartaceo: La matematica a colori (edizione gialla) vol.4

Roma 15, maggio 2026

Alessia Cristofari

8.11 DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA

DOCENTE: Prof. ANDREA FERMI

- COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Conoscere i principali rudimenti della fisiologia fonatoria, della respirazione artistica e della tecnica di emissione della vocalità cantata. Saper intonare semplici intervalli, frasi e brani musicali. Sapersi inserire nell'esperienza della musica di insieme con consapevolezza, comprendendone le caratteristiche e il valore artistico nonché socio-relazionali. Saper ricondurre l'espressione musicale al più ampio quadro della produzione artistica umana cogliendone le relative peculiarità storiche anche in relazione alle correnti culturali dominanti.

CONTENUTI TRATTATI:

Esecuzione di semplici vocalizzi e frasi musicali; studio ed esecuzione del brano "Tourdion". Visione del film "Amata immortale" sulla vita e le opere di Ludwig Van Beethoven.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel complesso gli studenti hanno parzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati migliorando, in primo luogo, le proprie abilità vocali e maturando la capacità di inserirsi abbastanza positivamente nell'esecuzione di un brano polifonico. Si sono dimostrati in grado di rielaborare con sufficiente spirito critico la loro partecipazione a detta esperienza cogliendone non solo il valore esecutivo ma, almeno in parte, anche quello socio-relazionale nella definizione di una attività strettamente basata sul principio dell'interdipendenza positiva.

METODOLOGIE:

Le attività sono state condotte sulla base di un approccio laboratoriale con compiti di realtà e un apprendimento collaborativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Data la natura laboratoriale delle attività, la valutazione si è basata tanto sull'osservazione in itinere del "processo", con particolare riferimento all'approccio, all'attenzione e all'impegno dimostrati, quanto sulla considerazione del "prodotto" in termini di qualità esecutiva.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Spazi dell'aula audiovisivi, strumenti musicali (tastiera, chitarra, batteria), proiettore, amplificatori.

Roma 15, maggio 2026



8.12 DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI PUBBLICITARIE E LAB. DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI

DOCENTI: Prof.ssa LAURA PASSETTI E Prof. PAOLO BALDASCINI

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Sviluppare un progetto grafico in risposta agli obiettivi di comunicazione individuati del brief;</p> <p>Analizzare le campagne pubblicitarie in rapporto agli obiettivi di comunicazione e alle differenze tra il marketing tradizionale e il marketing moderno;</p> <p>Sviluppare strategie progettuali per arrivare a soluzioni creative credibili, conoscendo le fasi di pianificazione e di produzione di una campagna pubblicitaria;</p> <p>Progettare stampati di vario tipo secondo una metodologia corretta (iter progettuale);</p> <p>Promuovere e comunicare eventi;</p> <p>Utilizzare i software di grafica vettoriale e raster per la realizzazione di layout di stampa.</p>
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><i>Progetti attività laboratoriale:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ricerca sul Colore nella comunicazione• Settore Abbigliamento Logo e Annuncio pubblicitario con immagine fotografica. Studio Naming Azienda, individuazione target, progettazione Logo (lettering, elementi grafico-iconici, colori)• Comunicazione Integrata Evento Scenari Urbani: Festival degli artisti di strada. Campagna di promozione Progettazione Manifesto 70x100, Dinamica Bus e Post Instagram coordinati. Veste grafica, studio del lettering, elaborazione illustrazione, posizionamento elementi fondamentali della pubblicità.• Settore Tecnologico Progettazione del Logo Aziendale Smart Home Solutions lettering, elementi grafico-iconici, colori• Settore Spettacolo – Progetto FSL Progettazione Locandina per lo spettacolo teatrale: Il Berretto a sonagli di L. Pirandello realizzata dopo la visione dello spettacolo. Veste grafica, studio del lettering, elaborazione immagini (foto o illustrazione) e gerarchie. Impaginazione di un testo fornito.• Progetto Infografica a tema sostenibilità ambientale Traccia tipologia A - Sprecomeno

Campagna di sensibilizzazione/informativa #sprecomeno
Realizzazione Infografiche per la comunicazione sui social
attraverso la realizzazione di card Instagram

• **Prova Simulata d'Esame**

Traccia tipologia C - Zampe in vacanza

Campagna promozionale

Ideazione e progettazione di un elaborato a scelta per la
campagna pubblicitaria per un Centro Animali

• **Mundaka Zero Alcol – Birra Analcolica**

Traccia tipologia B – Ideazione e progettazione Etichetta lattina o
bottiglia e post instagram per campagna pubblicitaria
commerciale

Veste grafica, studio del lettering, elaborazione visual,
posizionamento elementi fondamentali della pubblicità.

• **Educazione Civica**

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Visione campagne di sensibilizzazione/informativa

Affissione pubblicità statica: manifesto per un Convegno

Internazionale in occasione del 78° Anniversario della

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Giornata contro la violenza sulle donne

Campagna di sensibilizzazione

Progettazione a scelta: Manifesto o post instagram

Veste grafica, studio del lettering, elaborazione illustrazione,
posizionamento elementi fondamentali della pubblicità.

Uso dei Software: Adobe Illustrator e Photoshop

Introduzione ai Software e ai principali strumenti e funzioni.

• Esercitazioni Photoshop (scontorno, selezione, collage, mockup)

• Esercitazioni su Illustrator (ricalco per potenziamento strumenti,
icone, colore, traccia)

Iter Progettuale:

Fase Preliminare

Fase Operativa

Fase Layout

Fase di Controllo e Verifica

Approfondimenti/supporto all'attività laboratoriale:

LA METODOLOGIA PROGETTUALE

Il graphic design

Dall'industrial design al graphic design

La comunicazione visiva

Differenza graphic Designer e Pubblicitario

Il metodo progettuale in quattro fasi

Il lavoro in team

La riproduzione del colore e i metodi di codifica: RGB
e CMYK (Sintesi additiva e sottrattiva)

	<p>Gli strumenti di produzione: i software di grafica raster e vettoriale (Adobe Photoshop e Illustrator). I colori nella comunicazione, scelte cromatiche e psicologia del colore</p> <p>La tipografia e il lettering Elementi del carattere tipografico Anatomia e classificazione La gerarchia e le regole d'oro di allineamento</p> <p>LA PUBBLICITÀ E LE CAMPAGNE La comunicazione pubblicitaria La comunicazione integrata Etica e impatto della pubblicità Gli elementi dell'annuncio pubblicitario Come si progetta un annuncio pubblicitario Le forme della campagna pubblicitaria: tipologie di pubblicità Pubblicità Promozionale, Istituzionale, Sociale Lettura visiva/Descrizione orale Spot pubblicitari e annunci stampa. Analisi degli elementi fondanti.</p> <p>LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA L'identità visiva aziendale: il logo I processi e i sistemi del packaging L'information design. Terminologia della disciplina Come redigere una relazione tecnica</p> <p>ATTIVITÀ FSL</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto TeatrInScuola con Alt Academy • Progetto Ed. Digitale Federchimica: costruirsi un futuro nell'industria chimica • Progetto Ed. Digitale - Soft skills: la vera sfida dell'ingresso nel mondo del lavoro • Miur Alternanza Scuola Lavoro Corso sulla Sicurezza <p>ATTIVITÀ ORIENTAMENTO Università Roma Tre: La fabbrica del falso Incontro dedicato ai singoli aspetti della produzione di falsi nell'arte contemporanea e Visita guidata alla mostra "<i>La fabbrica del falso</i>"</p> <p>IED Roma: Lezione-orientamento sulla Fotografia tenuto da Daria Scolamacchia, professionista e coordinatrice del corso triennale di Fotografia Cos'è la fotografia oggi e quali forme può assumere Racconto ed esposizione dei progetti degli studenti IED</p>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le varie campagne pubblicitarie in rapporto agli obiettivi di comunicazione;

	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare strategie progettuali per arrivare a soluzioni efficaci; • Progettare attraverso un iter progettuale; • Progettare elaborati grafici: loghi; manifesti affissione statica e dinamica; volantini; annunci a mezzo stampa; banner web; cards instagram; etc. • Utilizzare software di grafica vettoriale e raster. • Esprimersi attraverso la terminologia tecnica della disciplina.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, attività pratica in laboratorio mediante l'impiego di software specifici della disciplina: Illustrator e Photoshop.</p> <p>Ricerca autonoma.</p> <p>Verifiche scritto-pratiche e orali.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione finale da 1 a 10 ha tenuto conto: partecipazione all'attività didattica, potenzialità, impegno manifestato, metodo di studio, progresso, il possesso dei contenuti, delle abilità e delle competenze acquisite, il livello della classe, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Dispense del Docente, Video, Ricerche Online.</p>
<u>FIRMA DEL DOCENTE</u>	<p></p> <p>Compresenza</p> <p></p>
<u>FIRMA DEGLI STUDENTI</u>	<p>Programmazione condivisa con i rappresentanti di classe che hanno confermato la presa visione</p>

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri attribuzione crediti

Come da Delibera n. 29 del 29.10.2025: Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, secondo la legge n.150 del 01.10.2024:

“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi” I criteri per l'attribuzione del voto di condotta sono inseriti nelle schede di condotta approvate dal Collegio docenti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d' Istruzione Superiore "Confalonieri-De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali - Istituto Tecnico tecnologico Grafica e Comunicazione - Liceo Artistico
Via B.M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 - CF 80200610584
e-mail: rmis02700a@istruzione.it PEC: rmis02700a@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA – TRIENNIO (ai sensi della Legge del 01.10.2024 n. 150)(Collegio docenti Del. n. 33 del 20.12.2024)

A.S. _____ Cognome e nome _____ Classe _____

INDICATORI	1 – 5	6	7 - 8	9	10	Punti attribuiti
RISPETTO DEGLI ALTRI Lo studente esercita correttamente i propri diritti e doveri nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui, mantiene in ogni momento un comportamento educato, rispettoso della persona e del lavoro degli insegnanti e del personale ATA e dei compagni, adeguando il proprio stile espressivo ai vari momenti della vita scolastica. Evita ogni forma di aggressività fisica o verbale, atteggiamenti ed espressioni offensive, rispettando i sentimenti, le opinioni e le convinzioni (religiose, politiche e culturali) di ciascuno. Assenza di note disciplinari.	Raramente	Spesso	Abitualmente	Quasi sempre	Sempre	
RISPETTO DELL'AMBIENTE, DELLE ATTREZZATURE, DELLE NORME DI SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE (Divieto di fumo) Lo studente rispetta le norme sulla sicurezza e sulla salute, compreso il divieto di fumo, e dimostra di aver cura dell'ambiente scolastico. Utilizza le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche nell'orario extra scolastico, secondo le regole, le procedure prescritte e le norme di sicurezza. Rispetta i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente scolastico, collaborando per renderlo sicuro, confortevole e accogliente.	Raramente	Spesso	Abitualmente	Quasi sempre	Sempre	
PARTECIPAZIONE, INTERESSE, IMPEGNO Lo studente ha un comportamento costruttivo e collaborativo durante le lezioni, nelle attività, negli adempimenti scolastici: rispetta le scadenze di consegna, svolge i compiti assegnati, porta il materiale didattico richiesto, è attento e interviene opportunamente. Rispetta il divieto di uso dei cellulari durante le lezioni. Ove possibile partecipa in modo attivo e responsabile alle attività integrate della scuola (Progetti presenti nel PTOF, Progetti PNRR, Moduli PN) e/o extrascolastiche (attività di volontariato, culturali, certificazioni linguistiche e/o informatiche conseguite nell'anno in corso).	Raramente	Spesso	Abitualmente	Quasi sempre	Sempre	
FREQUENZA SCOLASTICA Lo studente frequenta con assiduità e regolarità le attività didattiche interne ed esterne (rispetta l'orario di inizio delle lezioni, rispetta il limite prescritto per le entrate in seconda ora e per le uscite anticipate) e giustifica puntualmente le eventuali assenze.	Raramente	Spesso	Abitualmente	Quasi sempre	Sempre	
PCTO Lo studente durante le attività di PCTO mostra rispetto delle regole, continuità nella presenza, interesse e partecipazione (da computare per gli scrutini finali)	Raramente	Spesso	Abitualmente	Quasi sempre	Sempre	
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO						
PUNTEGGIO FINALE DIVISO PER NUMERO DI INDICATORI (/4 primo quadrimestre) (/5 secondo quadrimestre)						
VOTO IN DECIMI	5	6	8	9	10	

“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi”

9.2 Griglie di valutazione prove scritte

(eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA**

Tipologia "A" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente Insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente Insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente Insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100:5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Tipologia "A" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato **B.E.S./D.S.A.**
 Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato **B.E.S. D.S.A.**

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____

Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Istituto Professionale
Servizi Commerciali - Percorso “Comunicazione visiva e pubblicitaria”
Griglie di valutazione della seconda prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all’uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell’indirizzo.	7
Correttezza nell’utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Livello inadeguato: non è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	Livello adeguato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo adeguato e corretto	2	
	Livello avanzato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo analitico e approfondito	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Livello inadeguato: non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2	
	Livello parzialmente adeguato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	3	
	Livello adeguato: è in grado di utilizzare in modo corretto i contenuti disciplinari nel rispetto dei vincoli della traccia	4	
	Livello intermedio: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità.	5 - 6	

	Livello avanzato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale.	7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Livello inadeguato: non è in grado di individuare e sviluppare una strategia o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 - 2	
	Livello parzialmente adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia ma in modo stentato, incompleto, non rispettando tutti i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta essere limitata.	3	
	Livello adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando un'adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	
	Livello Intermedio: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5 - 6	
	Livello avanzato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Livello inadeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1	
	Livello adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	2	
	Livello avanzato: utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente	3	
* Livello soglia 12 punti		Totale	/20

DSA/BES: la valutazione tiene conto degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

GRIGLIE PROVE SCRITTE OBIETTIVI MINIMI (PEI)

PRIMA PROVA

CANDIDATO/A: _____ ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B"

Tipologia "A" (1)

Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Non comprende il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	4-5
	Comprende solo in parte il senso del testo e/o principali nodi tematici e/o stilistici	6-7
	Comprende il senso complessivo del testo e i principali nodi tematici e/o stilistici	8
	Comprende adeguatamente il senso del testo, i principali nodi tematici e stilistici	9-11
	Comprende in misura completa il senso del testo e i nodi tematici e stilistici.	12-13
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non analizza in misura sufficiente lessico, sintassi e retorica	4-5
	Analizza in misura parzialmente sufficiente lessico, sintassi e retorica	6-7
	Analizza in misura sufficiente lessico, sintassi e retorica	8-9
	Analizza in maniera pertinente lessico, sintassi e retorica e in maniera approfondita almeno almeno uno degli aspetti indicati	10-12
	Analizza in maniera pertinente e approfondita lessico, sintassi e retorica	13-14
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in maniera totalmente errata	4-5
	Interpreta il testo in modo parziale e talvolta errato	6-7
	Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto e articolato	8
	Interpreta il testo in modo corretto e articolato	9-11
	Interpreta il testo in maniera chiara motivata, pienamente corretta e articolata	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

CANDIDATO/A: _____

ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "A" (2) – Senza richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Non comprende il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	4-5
	Comprende solo in parte il senso del testo e/o principali nodi tematici e/o stilistici	6-7
	Comprende il senso complessivo del testo e i principali nodi tematici e/o stilistici	8
	Comprende adeguatamente il senso del testo, i principali nodi tematici e stilistici	9-11
	Comprende in misura completa il senso del testo e i nodi tematici e stilistici.	12-13
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in maniera totalmente errata	4-5
	Interpreta il testo in modo parziale e talvolta errato	6-7
	Interpreta il testo in modo sufficientemente corretto e articolato	8
	Interpreta il testo in modo corretto e articolato	9-11
	Interpreta il testo in maniera chiara motivata, pienamente corretta e articolata	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

CANDIDATO/A: _____

ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "B"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta alcun vincolo	3-4
	Rispetta solo parzialmente i vincoli	5-7
	Rispetta i vincoli in misura sufficiente	8
	Rispetta i vincoli in misura adeguata	9-12
	Rispetta i vincoli in modo completo	13-14
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni	4-5
	Individua tesi e argomentazioni parzialmente e talvolta in modo errato	6-7
	Individua in misura sufficientemente tesi e argomentazioni	8
	Individua tesi e argomentazioni in modo chiaro	9-11
	Individua tesi e argomentazioni in maniera chiara, articolata e motivata	12-13
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Dimostra scarsa capacità di sostenere un percorso ragionativo	4-5
	Sostiene un percorso ragionativo minimo, adoperando connettivi non sempre in maniera pertinente	6-7
	Sostiene un percorso ragionativo semplice, adoperando connettivi prevalentemente in maniera pertinente	8-9
	Sostiene un percorso ragionativo articolato e/o personale, adoperando connettivi in maniera pertinente	10-12
	Sostiene un percorso ragionativo articolato e con ottime capacità argomentative, adoperando connettivi in maniera pertinente	13-14
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza i riferimenti culturali in maniera errata e incongruente i riferimenti culturali	4-5
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera parzialmente corretta e/o congruente	6-7
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera sostanzialmente corretta e/o congruente	8
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera pienamente corretta e/o congruente	9-11
	Utilizza i riferimenti culturali in maniera pienamente corretta, congruente e consapevole	12

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

CANDIDATO/A: _____

ALUNNO CON PEI PERSONALIZZATO di tipo "B" (obiettivi minimi della programmazione di classe)

Tipologia "C"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	4-5

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Concretezza del ragionamento e degli esempi riportati	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente	4-5
	Testo solo parziale pertinente con l'argomento da sviluppare	6-7
	Testo sostanzialmente pertinente con l'argomento e titolo sostanzialmente efficace	8
	Testo e titolo pertinenti al tema da sviluppare, anche nonostante qualche incongruenza	9-12
	Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace	13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso	4-5
	Testo non sempre coeso e chiaro nell'ordine espositivo	6-7
	Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione	8
	Testo ordinato e lineare, ma con qualche problema nell'organizzazione della struttura	9-11
	Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato	12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	Testo privo di riferimenti di carattere culturale e/o personale	3-4
	Articolazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	5-7
	Articolazione sostanzialmente corretta e/o congruente delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	8
	Articolazione pienamente corretta e/o congruente delle conoscenze e dei riferimenti culturali e/o personali	9-11
	Articolazione pienamente corretta, congruente e consapevole dei riferimenti culturali e/o personali	12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

IP / GRIGLIA II PROVA ESAME DI STATO S.V. "COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBL."

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OB. MINIMI (PEI)

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Analisi ed interpretazione dei dati forniti dalla traccia	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova	7
Individuazione di una strategia creativa con riferimento all'uso delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	7
Utilizzo del linguaggio disciplinare	3
Totale	20 PUNTI - Soglia 12

Indicatori	Descrittori	Punti 20	Val.
Analisi ed interpretazione dei dati forniti dalla traccia	L'analisi è stata interpretata in maniera:		
	Non corretta	1	
	Corretta	2	
	Approfondita	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei parametri indicati nel testo della prova	I contenuti sono:		
	Incoerenti	1-2	
	Parzialmente coerenti	3	
	Coerenti	4	
	Pienamente coerenti	5	
	Avanzati	6	
Individuazione di una strategia creativa con riferimento all'uso delle metodologie tecniche specifiche dell'indirizzo	La strategia creativa è:		
	Non adeguata	1-2	
	Parzialmente adeguata	3	
	Adeguata	4	
	Pienamente adeguata	5	
	Avanzata	6	
Utilizzo del linguaggio disciplinare	L'uso del linguaggio è:		
	Non Corretto	1	
	Corretto	2	
	Approfondito	3	
			/20

9.3 Griglie di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO OBIETTIVI MINIMI (PEI)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punt.
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo personale i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 -2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 -2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

9.4 Simulazioni delle prove scritte

La simulazione della prima prova è stata svolta il 13 marzo 2026 della seconda il 16 marzo 2026

simulazione prima prova

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Testo tratto da **Vittorio Sereni**, *Amsterdam*, in *Poesie e prose*, Mondadori, Milano, 2020.

A portarmi fu il caso tra le nove
e le dieci d'una domenica mattina
svoltando a un ponte, uno dei tanti, a destra
lungo il semigelo¹ d'un canale. E non
questa è la casa, ma soltanto
– mille volte già vista –
sul cartello dimesso: «Casa di Anna Frank²».

Disse più tardi il mio compagno: quella
di Anna Frank non dev'essere, non è
privilegiata memoria. Ce ne furono tanti
che crollarono per sola fame
senza il tempo di scriverlo.
Lei, è vero, lo scrisse.
Ma a ogni svolta a ogni ponte lungo ogni canale
continuavo a cercarla senza trovarla più
ritrovandola sempre.
Per questo è una e insondabile³ Amsterdam
nei suoi tre quattro variabili elementi
che fonde in tante unità ricorrenti, nei suoi
tre quattro fradici o acerbi colori
che quanto è grande il suo spazio perpetua⁴,
anima che s'irraggia ferma e limpida
su migliaia d'altri volti, germe
dovunque e germoglio di Anna Frank⁵.
Per questo è sui suoi canali vertiginosa⁶ Amsterdam.

La poesia *Amsterdam* costituisce con altri due testi (*L'interprete* e *Volendam*) un trittico raccolto sotto il titolo complessivo *Dall'Olanda*. In questo gruppo di poesie l'autore riporta le impressioni suscitate da un breve viaggio compiuto in Olanda nel 1961. In particolare, in *Amsterdam*, Sereni racconta di quando, una mattina, si trovò per caso davanti alla casa dove, per sfuggire ai nazisti, si era nascosta la giovane Anna Frank.

¹ **semigelo**: acqua parzialmente gelata. ² **Anna Frank**: Annelies Marie Frank (1929-1945), conosciuta in Italia come Anna Frank, è una giovanissima ragazza ebrea tedesca che si rifugiò ad Amsterdam in occasione delle prime persecuzioni naziste. Costretta successivamente a nascondersi con la sua famiglia per due anni (dal 1942 al 1944), fu scoperta e trovò la morte a quindici anni nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. È autrice di un diario, molto famoso, scritto durante la clandestinità e pubblicato dopo la sua scomparsa. Oggi nella sua casa di Amsterdam è stato allestito un museo in sua

memoria.

³ **insondabile**: indecifrabile. ⁴ **che quanto è grande il suo spazio perpetua**: che si ripetono uguali per tutta l'estensione della città. ⁵ **germe dovunque e germoglio di Anna Frank**: Anna Frank rappresenta il seme da cui germoglia la vita di Amsterdam.

⁶ **vertiginosa**: che dà le vertigini.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Perché il «compagno» afferma che è giusto che a indicare la casa di Anna Frank sia un cartello semplice, non particolarmente vistoso? Il poeta condivide la sua opinione?
3. Spiega il significato dell'antitesi che appare ai versi 15-16: «senza trovarla più / ritrovandola sempre». 4. Spiega e commenta il verso con cui si chiude la poesia: «Per questo è sui suoi canali vertiginosa Amsterdam». Che cosa intende dire il poeta?

INTERPRETAZIONE

Nella poesia Sereni si sofferma su un evento cruciale della storia del Novecento: la Shoah. Si chiede chi ricordare, come ricordare e, più in generale, riflette sui rapporti tra storia, letteratura e memoria. Sulla base della poesia proposta e delle tue esperienze e letture personali, elabora una riflessione sull'argomento, facendo riferimento anche ad altri autori e autrici della letteratura italiana e/o europea o altre forme d'arte che si sono espresse sulla stessa tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lisce vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo

sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre. Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono

qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Francesca Strumia**, *Il significato della libertà di circolazione, spesso fraintesa*, www.huffingtonpost.it, 25 gennaio 2017.

Quella di circolare è una delle libertà più belle che l'integrazione europea ha portato. [...] Ma perché [...]? La usano in pochi dopo tutto, circa 14 milioni su 500. Si porta dietro uno stuolo di colpe: nei paesi

più ricchi l'afflusso di lavoratori comunitari eserciterebbe una pressione al ribasso sui salari; a quelli poveri porterebbe via cervelli e gioventù; è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"; accentua le contraddizioni dell'Europa unita, cittadini itineranti contro richiedenti asilo assiepati alle frontiere in attesa di un destino incerto.

È una libertà spesso fraintesa nel suo significato e nella sua portata. Prima di tutto merita un po' di chiarezza. Libertà di circolazione e sistema Schengen¹ sono spesso associati e confusi. Ma sono due cose distinte. Schengen riguarda l'abolizione dei controlli alle frontiere, non chi ha o non ha il diritto di passarle. Il fulcro della libertà di circolazione è il diritto dei cittadini europei di attraversare le frontiere interne tra gli Stati Membri e risiedere in un altro di questi. Non importa che le frontiere siano aperte o chiuse, presidiate o abbandonate (di quello si occupa il sistema di Schengen). Il punto è che, per un cittadino europeo, passare quelle frontiere è un diritto che può vantare nei confronti degli Stati Membri. [...]

¹ **sistema Schengen:** sistema nato a seguito della firma (nell'omonima cittadina del Lussemburgo da cui prende il nome) di una serie di accordi che prevedono l'abolizione delle frontiere interne, sostituite da un'unica frontiera esterna, dove avviene il controllo dei passeggeri. Attualmente fanno parte di quest'area di libera circolazione 25 dei 27 Stati dell'Unione Europea più altri Stati terzi, come Islanda, Norvegia, Svizzera.

Questa libertà non è scontata, tutt'altro. Contraddice uno dei principi fondamentali del diritto internazionale, secondo cui gli Stati sovrani hanno piena discrezionalità nell'amministrare i propri confini e nel decidere sull'ammissione e l'esclusione degli stranieri. Per la verità anche il diritto internazionale riconosce un concetto di libertà di movimento. Ne parlano sia la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani che il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici².

Si tratta tuttavia di un diritto zoppo: abbraccia il diritto di un individuo di lasciare qualunque paese, ma non il corrispondente diritto di entrare in un altro paese, se non il proprio. [...]

La promessa bellezza di questa libertà è nella concretezza che offre ad alcune aspirazioni del pensiero economico, filosofico e politico. Joseph Carens³ è uno dei più strenui difensori del carattere fondamentale della libertà di movimento: un diritto naturale che caratterizza la condizione umana, e la cui restrizione richiede una chiara giustificazione; un diritto, anche, che potenzialmente riequilibra fondamentali disuguaglianze.

Ancora, secondo Charles Tiebout,⁴ è il diritto di "votare con i propri piedi", un'opportunità di dissenso e di dissociazione da scelte politiche e formule economiche che un individuo non condivide. In fondo, il movimento, non la sedentarietà fu la condizione originaria del genere umano. Prima dell'era degli Stati e dei confini politici, fu il movimento a consentire la colonizzazione di nuove terre e ad accompagnare l'evoluzione della specie.

Nell'era degli Stati e delle loro divisioni, il movimento ha alimentato la sete di conoscenza dell'uomo. Si pensi ai viaggi dei grandi navigatori che tracciarono, miglio per miglio, anno dopo anno, la mappa del mondo come lo conosciamo.

La libertà di circolazione europea, per quanto legata alla costruzione del mercato unico, raccoglie briciole di questa eredità del pensiero. [...] . Nella sua complessità, ha acuito, forse, alcuni dei problemi dell'Europa unita. Ma ha anche avuto il merito di mitigare due grandi arbitri che governano la condizione umana. In primo luogo l'arbitrio del caso, che decide a quale stato siamo ascritti alla nascita tramite una nazionalità. E in secondo luogo, l'arbitrio degli Stati sovrani, che includono ed escludono a piacimento dai propri confini e dalla propria sfera di protezione. Gli Stati non proteggono i non cittadini perché, nelle bellissime parole del giurista americano Gerald Neuman, sono "strangers to the constitution"⁵.

Il cittadino europeo, proprio grazie all'integrazione europea e alla libertà di circolazione, non è uno straniero in nessuno degli Stati membri, appartiene in certa misura a ognuno di essi.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte

le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando scrive che la libertà di movimento, secondo alcuni «è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"»?
3. Spiega il significato dell'espressione «votare con i propri piedi».
4. Spiega in che modo la libertà di circolazione europea mitiga «due grandi arbitri che governano la condizione umana».

PRODUZIONE

La libertà di movimento, pilastro dell'integrazione europea, offre ai giovani opportunità uniche di studio, lavoro e crescita personale. Tuttavia, il mondo contemporaneo pone di fronte a sfide inedite, come ad esempio il terrorismo, le pandemie, le crisi migratorie. Come conciliare la sicurezza con la libertà di circolazione? Come può l'Europa affrontare le sfide del presente (e del futuro) senza tradire i suoi valori fondanti?

² La *Dichiarazione universale dei diritti umani* è un documento sui diritti della persona, a tutela della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il *Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici* contiene importanti garanzie per la protezione delle libertà civili e politiche degli individui. È stato adottato dall'Assemblea generale dell'ONU il 16 dicembre 1966. ³ **Joseph Carens**: docente di scienze politiche all'Università di Toronto e autore di numerosi saggi di politica. ⁴ **Charles Tiebout**: economista statunitense. ⁵ **strangers to the constitution**: "stranieri alla costituzione", secondo la celebre definizione Gerald Neuman, professore di Diritto Internazionale, Straniero e Comparato ad Harvard.

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Arundhati Roy**, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009.

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata?

Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: «C'è vita dopo la democrazia»?
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

PRODUZIONE

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Massimo Recalcati**, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psicicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui. Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per

perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subita? Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo.

Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*.

Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l'imperfezione dell'Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.

Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida¹, è tale solo se è in grado di "perdonare l'imperdonabile" – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

¹ Derrida: Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «*non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*». 5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolare rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo

coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Jonathan Bazzi**, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, www.corriere.it, 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni - afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

7

fotocopiable per uso didattico © D SCUOLA SPA - MILANO
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di Stato

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giovanni De Mauro**, *Nuove*, www.internazionale.it, 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. “Le paure per le cose vecchie quando erano nuove” è il suo sottotitolo.

Sullo Spectator di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso “come assumere droghe”.

Sul New York World del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d’assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l’abuso di ascolto radiofonico. Sul Cincinnati Enquirer del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile “ammorbidimento cerebrale”.

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent’anni su Pessimists archive.»

Nel brano l’autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l’avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura? Esponi il tuo punto di vista sull’argomento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

simulazione seconda prova

Indirizzo: IP16 - SERVIZI COMMERCIALI

Percorso "DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA PUBBLICITARIA"

Traccia di Tipologia C

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato la traccia, elabori un progetto finalizzato all'individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.

Il centro per animali "**Zampe in Vacanza**" nasce per offrire a cani, gatti e altri piccoli amici uno spazio di benessere e libertà durante le assenze dei loro umani: che si tratti di una vacanza, un impegno improvviso o semplicemente di una pausa, anche loro meritano il meglio.

Il nostro centro non è una pensione, ma un luogo accogliente dove ogni animale si sente ospite, non solo ospitato. Un ambiente sicuro, giocoso, affettuoso e professionale, aperto tutto l'anno. "**Anche gli animali vanno in vacanza**" è più di uno slogan: è una filosofia che mette al centro il loro benessere, offrendo servizi personalizzati, socializzazione controllata, cure attente e tanta dolcezza.

Target di riferimento:

Proprietari di animali domestici, in particolare:

- Famiglie, single e coppie che cercano un luogo fidato dove lasciare i loro amici animali. - Persone che viaggiano spesso o che occasionalmente hanno bisogno di un supporto temporaneo per il loro animale.
- Amanti degli animali attenti al benessere e alla qualità dei servizi.

Animali accolti: cani, gatti, conigli, piccoli roditori, altri animali domestici non esotici.

Obiettivo della Campagna:

L'obiettivo della campagna è far conoscere "Zampe in Vacanza" come un luogo dove gli animali non vengono semplicemente "lasciati", ma accolti, accuditi e felici.

Vogliamo raccontare che, proprio come le persone, anche gli animali hanno bisogno di staccare dalla routine, vivere nuove esperienze, ricevere attenzioni e stare in un ambiente sereno.

La comunicazione punta a trasmettere un messaggio semplice ma potente: affidare il proprio animale a un centro come il nostro significa offrirgli una vera vacanza, fatta di giochi, coccole, compagnia e cura. Con questa campagna vogliamo aumentare la consapevolezza, raggiungere nuovi clienti e creare fiducia. Vogliamo che le persone sappiano che possono partire tranquilli, perché il loro amico a quattro zampe starà bene quanto (o forse più) di loro.

Consumer's benefit:

Affidare il proprio animale a "Zampe in Vacanza" significa scegliere la tranquillità, la fiducia e l'amore per il proprio compagno a quattro zampe. Ogni animale viene accolto con attenzione e affetto, in un ambiente sereno e stimolante, dove può giocare, riposare, socializzare e ricevere cure personalizzate, proprio come a casa. Chi sceglie "Zampe in Vacanza" non acquista solo un servizio, ma entra in una comunità di persone che amano e rispettano gli animali.

Reason Why:

Perché affidare il proprio animale a Zampe in Vacanza?

Perché è un luogo pensato davvero a misura di zampa:

- Attenzione individuale a ogni ospite
- Team competente e amante degli animali

- Nessuna gabbia: libertà, gioco e rispetto

- Ambienti sicuri, naturali, puliti e stimolanti
- Possibilità di prenotare anche per lunghi periodi o solo per qualche ora.

Tono e Stile:

Tono di voce: Accogliente, giocoso, rassicurante.

Stile: Moderno, dolce ma professionale, con un forte impatto visivo (animali felici, spazi curati, coccole vere).

Obiettivi attesi:

1. Aumento della fidelizzazione: Incentivi per clienti abituali, promozioni stagionali, aggiornamenti personalizzati
2. Acquisizione di nuovi clienti: Campagne locali e online per diffondere il messaggio “Anche gli animali vanno in vacanza”
3. Crescita della reputazione: Testimonianze, recensioni, passaparola positivo

Il candidato, basandosi sulle esperienze nate nel corso degli studi e durante le attività di FSL, elabori una delle proposte in elenco, inserendo nella composizione ogni elemento utile ad una comunicazione efficace in riferimento ai nuclei tematici:

- Annuncio per mezzo stampa (rivista/periodico 21x29,7 cm verticale);
- Annuncio per mezzo stampa (quotidiano - mezza pagina orizzontale 27,2x20cm);
- Volantino/Flyer (formato A5: 14,8x21cm orizzontale o verticale - solo bianca);
- Manifesto pubblicità dinamica autobus (fiancata destra o parte posteriore con misure in scala da impostare nella progettazione: 24x14cm (formato originale 120x70cm) o fiancata sinistra con misure in scala 30x7 cm (formato originale 300x70cm)
- Manifesto pubblicità statica verticale con misure in scala da impostare nella progettazione 17,5x25cm (formato 70x100 cm);

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari con varie proposte progettuali (rough) attraverso i quali dovrà essere evidenziata la progressione logica dell'iter progettuale; elaborazione bozzetto (supporto cartaceo A4 o A3) con tecniche a scelta.
- Sviluppo in forma esecutiva finish layout della soluzione prescelta al computer.
- Redigere una breve relazione scritta che motivi le scelte progettuali creative e tecniche, concept del progetto.

Elementi da inserire nel progetto grafico:

- *Visual* (costituito da elementi grafico-iconici e/o immagini)
- **Headline: “Anche gli animali vanno in vacanza”**
- *Bodycopy*: “Aperti tutto l’anno. Tu parti sereno. Lui resta felice.”
- Prenota sul sito www.zampeinvacanza.it
- Logo aziendale: fornito in allegato alla presente traccia.

In base al progetto inserire liberamente nella composizione ogni elemento (es. sub headline; body copy/ reason why; call to action, etc.) utile ad una comunicazione efficace.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell’istituzione scolastica.

Il docente della disciplina distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema anche i file digitali di immagini. È consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.